




Parrocchie di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna

settimana dal 7 al 14 maggio 2023

<p>V Domenica di Pasqua 7 maggio</p> 	<p>Ore 9.30 Messa Sazzo <i>def. Tomè Alessandro - def. Macoggi Enrico</i> <i>settimo def. Vincenzo Vairetti</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio * <i>deff. Beltramini Franco e Iole</i> <i>Messa di prima Comunione per Bracchi Ilaria, Chieco Camilla, Franchetti Lia, Gerna Vittoria, Giardina Francesco, Marsetti Matteo, Moltoni Melissa, Moretti Ulisse, Piazza Camilla, Scarcella Riccardo, Tavani Ettore.</i></p> <p>Ore 18.00 Messa S. Carlo/Madonna della neve (Chiuro)</p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>deff. Luigi e Angela</i> <i>deff. Previsdomini Lucia, Marcella e Flavio</i></p>
<p style="text-align: center;">Nelle prossime domeniche festeggeremo gli anniversari di matrimonio.</p> <p>Domenica 14 le coppie che festeggiano quest'anno il 10° anniversario, il 15°, il 20°, il 30°, il 35°, il 40° e il 45°. Domenica 21 quelle che festeggiano il 25°, il 50°, il 55° o il 60° anniversario. Per informazioni o per confermare la presenza, contattare Mafalda 333 250 3660 o Cochi 349 612 9174.</p>	
<p>Lunedì 8 <i>Regina del Rosario di Pompei</i></p>	<p>Ore 20.15 Messa Madonna di campagna <i>con i bambini della prima Comunione per le nostre comunità</i></p>
<p>Martedì 9</p>	<p>Ore 17.00 Messa Carolo</p> <p>Ore 20.15 S. Rosario via Enrico Guicciardi, 29 casa Franchetti/Tavelli</p>
<p>Mercoledì 10</p>	<p>Ore 16.30 Messa Casa di riposo</p> <p>Ore 20.15 S. Rosario via S. Nicolò 5 cortile Cavazzi Emilio e Gianna</p>
<p>Giovedì 11</p>	<p>Ore 17.00 Messa Sazzo, chiesetta della Misericordia (poiché a Casacce iniziano i lavori al tetto)</p> <p>Ore 20.15 S. Rosario area Giardinetti Carolo (in caso di pioggia, chiesa Carolo)</p>
<p>Venerdì 12</p>	<p>Ore 17.00 Messa concelebrata S. Casa di Tresivio, presieduta da Padre Ginepro Riva, Abate dell'Abbazia di Notre-Dame de Tamiè (Francia)</p> <p>Ore 20.15 S. Rosario via Nazionale 8 / casa Anna Tavelli Simonini (in caso di pioggia, capannone Azienda agricola Simonini)</p> <p>Ore 20.50 riunione per festa S. Luigi Sazzo casa parrocchiale</p>
<p>Sabato 13 <i>Festa della Dedicazione della Cattedrale di Como</i></p>	<p>Ore 16.30 Messa Fontaniva (Arigna) <i>settimo def. Isabella Moretti</i></p> <p>Ore 18.00 Messa S. Ignazio <i>deff. Ruffoni Paolo e Motalli Maria</i></p>
<p>VI Domenica di Pasqua 14 maggio <i>Festa della mamma: a Ponte al mattino banco vendita torte/dolci/biscotti</i></p>	<p>Ore 9.30 Messa Sazzo <i>per le nostre comunità</i></p> <p>Ore 10.45 Messa S. Maurizio * <i>deff. Bondio Maria e Scherini Pietro</i></p> <p>Ore 18.00 Messa S. Carlo/Madonna della neve (Chiuro)</p> <p>Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>def. Morellini Florida</i></p>

* celebrazioni trasmesse in streaming sulla pagina facebook delle Parrocchie di Ponte.

→ **Per i catechisti e i genitori del Vicariato:** giovedì 11 maggio alle 20.45 nella sala GREST (ex panificio) "Incontro di formazione sul Progetto di Iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi della Diocesi di Como".

→ Per i bambini, ragazzi e famiglie: sabato 13 maggio "Attività mattoncini LEGO" in oratorio, a cura di ValtBRICKS, che ringraziamo di cuore per la disponibilità.

→ In chiesa trovate già i moduli per **iscrizioni al GREST** (fino ad esaurimento posti).

→ Segnaliamo inoltre, nell'ambito di *Ponte in fiore*, sabato 13 maggio al Teatro Vittoria alle ore 18 la testimonianza di vita del **velista Andrea Stella**: nonostante abbia perso l'uso delle gambe, non ha smesso di coltivare la sua grande passione.

Carissimi amici di Ponte, Sazzo e Arigna, c'è bisogno di voi!

Le nostre parrocchie, da quando sono arrivato tra voi come unico parroco, stanno cominciando a collaborare insieme, unendo le forze e valorizzando il più possibile le specificità e la storia di ciascuna comunità.

Ora c'è bisogno di un passo in più.

A fine novembre scadrà il Consiglio pastorale e scadranno anche i Consigli economici di ogni parrocchia. Ringrazio gli attuali membri, che da tanti anni si sono dati da fare senza risparmiarsi per animare le nostre comunità e renderle vivaci, accoglienti, evangeliche.

Ora c'è bisogno di chiamare e coinvolgere nuove persone, di pensare nuove idee e attivare nuove risorse. C'è bisogno di eleggere un **nuovo Consiglio pastorale unitario**, che mi aiuti a comprendere i bisogni della popolazione e a promuovere tutto ciò che può servire per un più attuale annuncio del vangelo e per rafforzare i legami di unità, fraternità, collaborazione.

L'attuale Consiglio pastorale di Ponte, riunito in data 20 aprile insieme con alcuni rappresentanti delle parrocchie di Sazzo e Arigna, ha suggerito:

di **far conoscere** questo progetto ai parrocchiani durante il corrente mese di maggio;

di **individuare**, nei mesi estivi, uomini e donne, giovani e adulti, che potrebbero essere adatti per questo compito, chiedendo loro l'eventuale disponibilità ad accettare l'incarico (devono essere rappresentate tutte le fasce d'età);

di proporre in autunno, nelle tre chiese parrocchiali, **l'elezione** dei candidati, in modo che con l'inizio del nuovo anno liturgico (prima domenica di avvento), il nuovo Consiglio unitario possa iniziare a trovarsi.

Potranno votare tutti i parrocchiani dai 18 anni in su, e potranno essere eletti uomini e donne dai 18 anni in su. Il parroco potrà poi aggiungere altre persone per garantire che siano rappresentate tutte le parrocchie e tutti i settori della comunità cristiana (carità, liturgia, catechesi, famiglia, giovani, oratorio, gruppi ecclesiali, un rappresentante dei consigli economici, ecc.).

Attenzione! Bisogna distinguere il compito del Consiglio pastorale dai tanti volontari che ne sono il "braccio operativo". I membri del Consiglio **consigliano** il parroco, cioè condividono con lui la responsabilità delle principali scelte da portare avanti in sintonia con il cammino della Diocesi, allo scopo di annunciare il vangelo e crescere nella qualità della vita cristiana. I volontari invece, a partire da quanto valutato in Consiglio, si offrono per l'organizzazione pratica delle varie attività.

Il *Vademecum per le comunità pastorali* della nostra Diocesi suggerisce un Consiglio di non più di 15 persone, che restino in carica 5 anni e siano rieleggibili al massimo un'altra volta. (continua)

**** * * * *

→ Per chi cura **l'animazione musicale delle nostre parrocchie**: come richiesto in Consiglio pastorale, ci incontriamo martedì 16 maggio subito dopo il Rosario, presso la chiesa di Madonna di campagna. Si invitano cantori e organisti delle tre parrocchie.

→ **La bottega equosolidale**

Esiste a Ponte da 19 anni, ha avuto origine da alcune riflessioni nate in parrocchia, è un'attività commerciale regolare, dove tutto è fatturato e scontrinato. Allora, è un negozio come tutti gli altri? No, non è un negozio qualunque. Vediamo perché è un negozio speciale.

Le materie prime con cui vengono lavorati i prodotti alimentari hanno provenienza da cooperative che garantiscono una giusta retribuzione ai lavoratori e quindi le botteghe solidali combattono l'ingiustizia, lo sfruttamento, il caporalato. Tutti i prodotti provengono da filiere etiche.

Nel corso degli anni gli articoli presenti in bottega sono molto aumentati di numero e varietà: ai prodotti storici, come caffè, cioccolato, spezie, si sono aggiunti anche prodotti italiani provenienti dalle economie carcerarie e dalle cooperative sociali.

Anche la tipologia dei clienti è cambiata nel corso degli anni. I primi tempi gli acquirenti erano interessati soprattutto all'oggettistica etnica e molti comperavano qualcosa con l'intento di fare un po' di bene ai poveri del mondo.

Ora chi acquista lo fa per scelta etica e anche, forse i più, perché i prodotti sono di qualità e pertanto molto buoni. L'oggettistica è meno richiesta, nel nostro contesto.

A chi vanno gli utili della bottega? Dopo aver coperto le spese annuali, che ammontano ordinariamente a 7-8 mila euro, gli utili vengono dati in beneficenza. Anche se la bottega a fine anno non dovesse avere utili, avrebbe comunque assolto il suo compito di aiutare i poveri del mondo che contano sulle botteghe equo solidali per la vendita dei loro prodotti.

Come si sostiene la bottega? Acquistando!

Come si diventa volontari? Provando a mettersi in gioco!

Alcune sottolineature ci rendono orgogliosi del nostro lavoro. Quando il Vescovo, ora cardinale, ha fatto visita alla nostra bottega, avevamo rilevato che quello che noi facciamo è una forma moderna di Carità. La bottega è un ambiente che pian piano incide sulla cultura, che provoca riflessioni, che tiene sempre presenti le insidie di ingiustizia presenti nel mondo e nel commercio, soprattutto dalla grande distribuzione. In Valtellina nessun paese piccolo come Ponte ha una bottega di questo tipo. Noi di Ponte, lo affermiamo con una punta di orgoglio, siamo un po' speciali!

La bottega è aperta dal martedì al sabato dalle 9 alle 11.30 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18.30. Mercoledì pomeriggio chiuso.